



Notiziario AGROMETEOROLOGICO

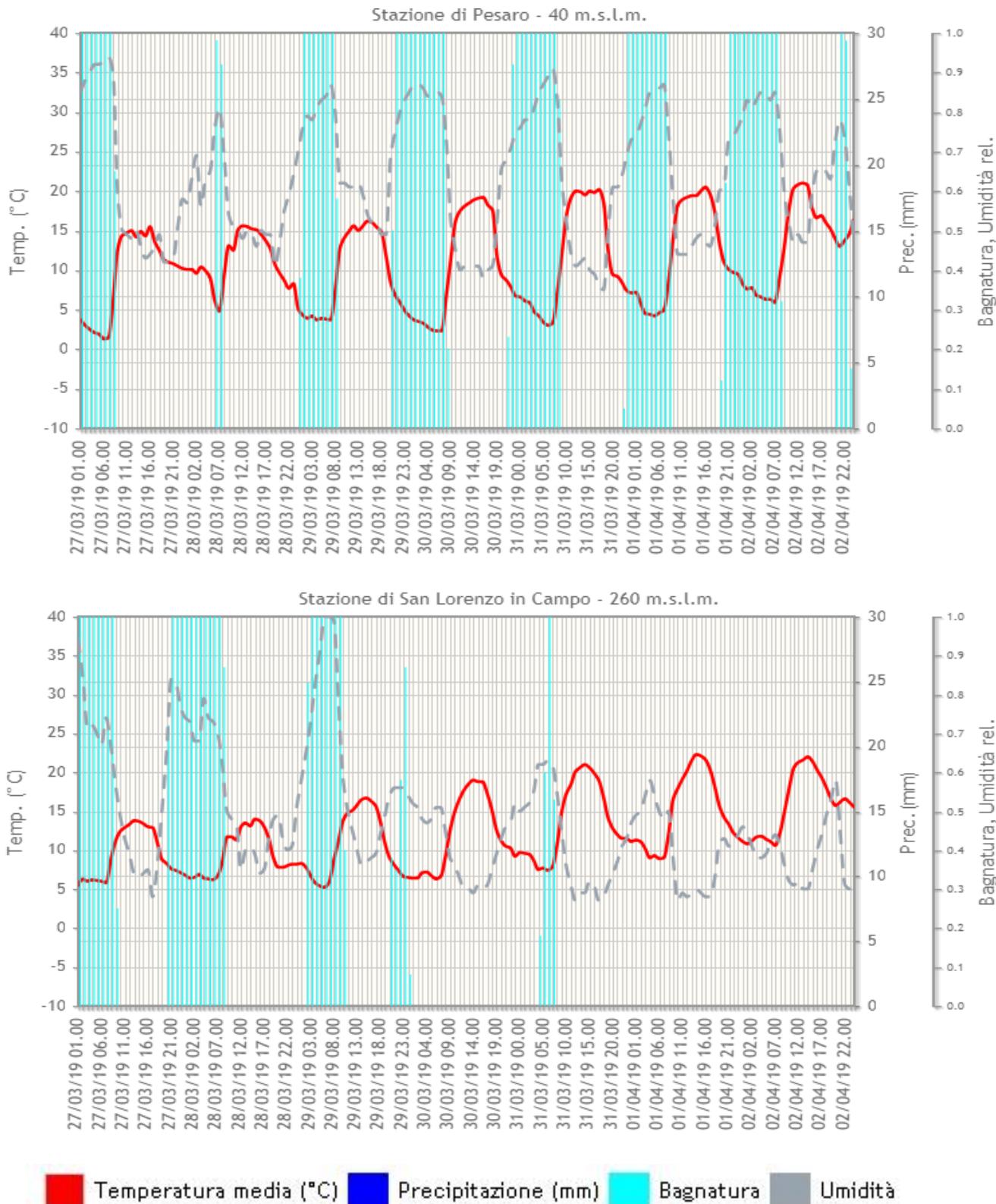
di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Pesaro e Urbino

13
3 aprile 2019

Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Continua il periodo di stabilità con temperature elevate e assenza di precipitazioni: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx



Temperatura

- Continua il periodo particolarmente caldo iniziato con il mese di febbraio. Effettivamente, anche a marzo la temperatura media regionale, pari a 10,6°C, permane ben al di sopra della norma con una differenza di +1,9°C rispetto alla media di riferimento 1981-2010³. Quello del 2019 è stato il settimo mese di marzo più caldo per le Marche dal 1961.
- La temperatura media da inizio anno (periodo gennaio – marzo 2019) è di 7,2°C corrispondente ad un'anomalia di +0,8°C rispetto al trentennio di riferimento.
- La temperatura media degli ultimi 12 mesi (periodo aprile 2018 – marzo 2019) è di 14,7°C e risulta essere di oltre un grado centigrado più alta rispetto al 1981-2010 (+1,1°C per l'esattezza); essa rappresenta il terzo valore più alto, per lo stesso periodo, dal 1961⁴.

Precipitazione

- Anche la precipitazione ricalca il mese di febbraio, con un totale medio regionale decisamente inferiore alla media. La precipitazione di marzo 2019 è stata di appena 27mm pari ad un'anomalia di -37mm rispetto al valore storico 1981-2010. Quello del 2019 è stato quindi il settimo mese di marzo più secco per le Marche dal 1961.
- La precipitazione totale da inizio anno (periodo gennaio – marzo 2019) è di 140mm con una differenza di -26mm rispetto alla media dello stesso trimestre calcolata sul periodo 1981-2010.
- La precipitazione totale degli ultimi dodici mesi (periodo aprile 2018 – marzo 2019) è pari a 692mm che dopo 13 mesi scende sotto la media storica di riferimento con una differenza di -103mm rispetto al trentennio 1981-2010.

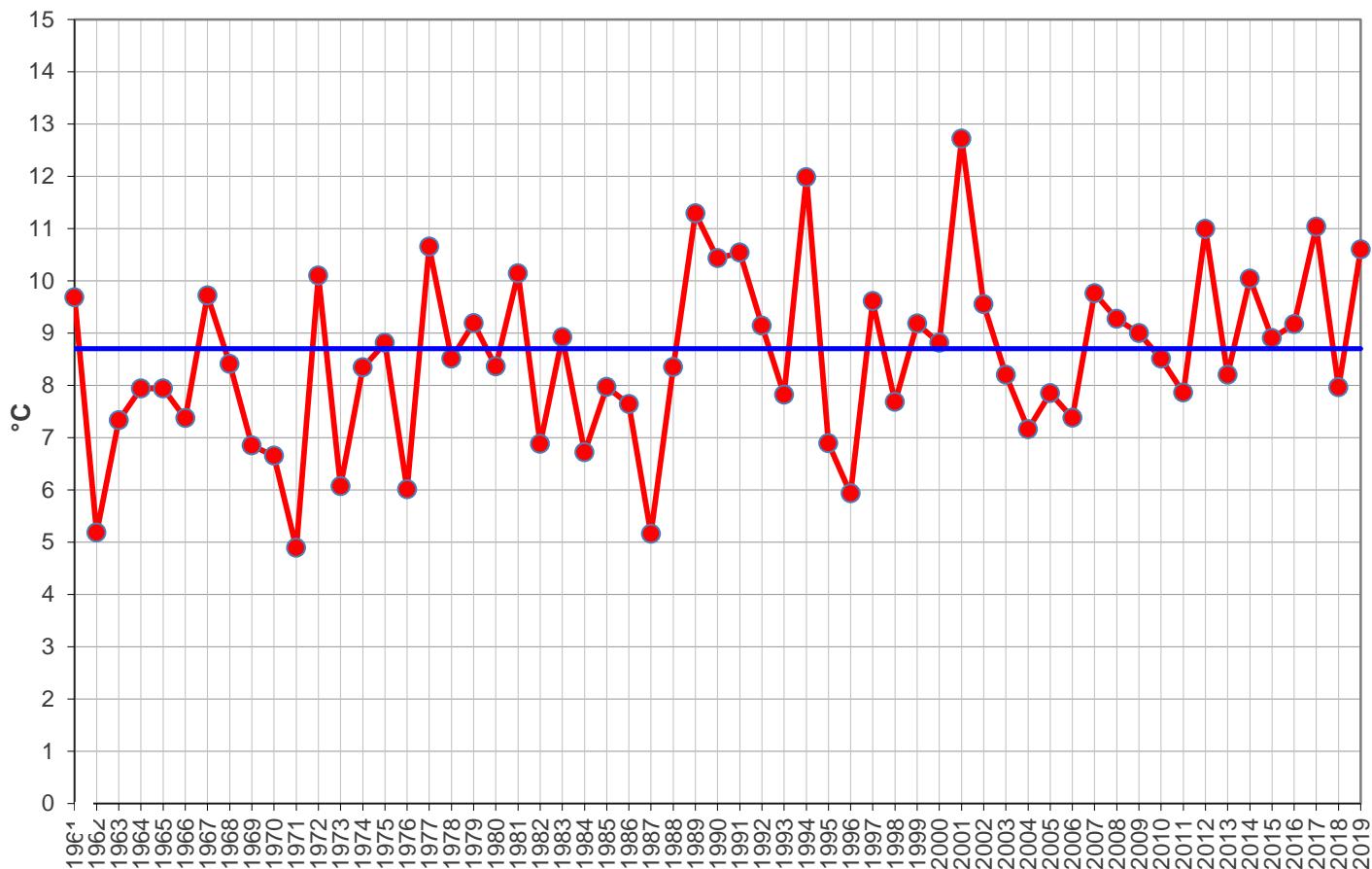
Mese	Temperatura media (°C)			Precipitazione (mm)		
	2019	1981-2010	Anomalia	2019	1981-2010	Anomalia
Gennaio	3.9	5.0	-1.1	86	50	36
Febbraio	7.1	5.5	1.6	27	51	-24
Marzo	10.4	8.7	1.7	27	64	-37
<i>Periodo</i>	<i>7.1</i>	<i>6.4</i>	<i>0.7</i>	<i>140</i>	<i>165</i>	<i>-25</i>

Tabella riepilogo valori mensili 2018, di riferimento 1981-2010, anomalie.

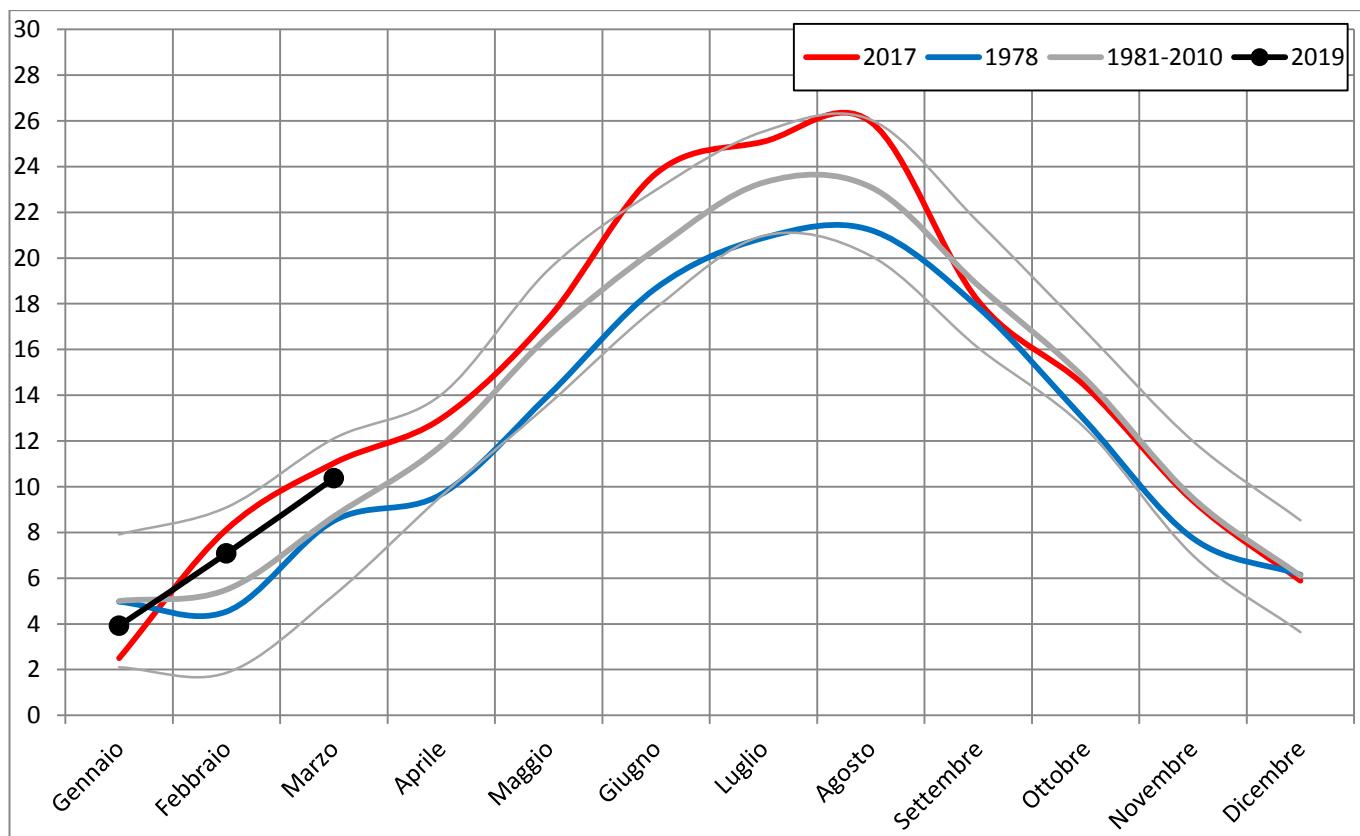
¹ Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche, tognetti_danilo@assam.marche.it² Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche.

³ 1981-2010 periodo di clima normale (Cli.No., Climatic Normals) scelto secondo le indicazioni del World Meteorological Organization (WMO, 1989: “Calculation of Monthly and Annual 30-Year Standard Normals”, WCPD-n.10, WMO-TD/N.341, Geneva, CH)

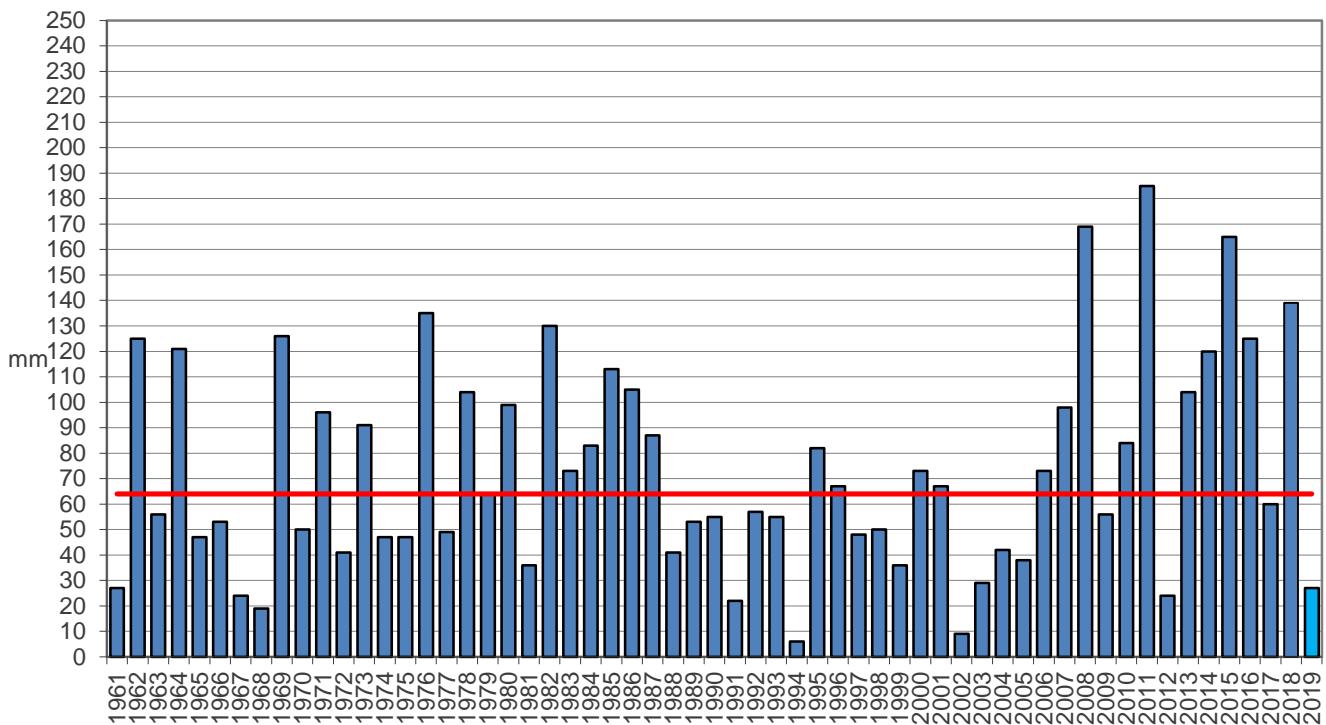
⁴ Anno di inizio delle serie storiche di dati meteo a disposizione.



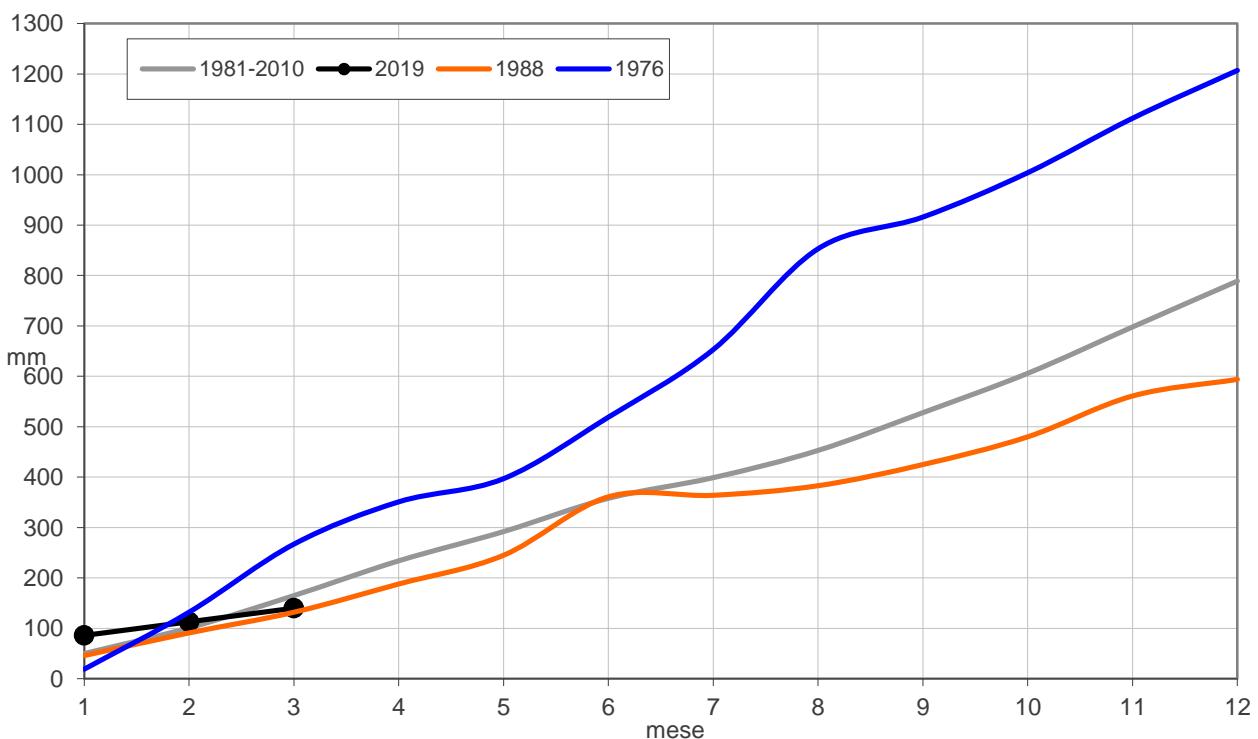
Regione Marche. Andamento temperatura media del mese di marzo dal 1961 (°C); la linea blu rappresenta la media 1981-2010 (°C).



Regione Marche. Andamento temperatura media mensile (°C); in nero l'anno attuale, in rosso l'anno più caldo dal 1961, in blu l'anno più freddo dal 1961, in grigio la media 1981-2010 ed i limiti rappresentati dalla media +/- due volte la deviazione standard.



Regione Marche. Andamento precipitazione media del mese di marzo dal 1961 (mm); la linea rossa rappresenta la media 1981-2010 (mm).



Regione Marche. Andamento della precipitazione cumulata mensile (mm); in nero l'anno attuale, in blu l'anno più piovoso dal 1961, in arancione l'anno meno piovoso dal 1961, in grigio la media 1981-2010.

MAIS: controllo delle infestanti

La scelta degli erbicidi e delle relative dosi d'impiego deve tener conto dell'epoca di semina e del tipo di infestazione prevista, nonché delle caratteristiche tessiturali del suolo. In generale una semina anticipata favorisce la comparsa di infestanti microterme, le quali possono già da subito competere con la coltura nelle fasi iniziali. Per gestire situazioni malerbologiche complesse si consiglia di impiegare miscele di sostanze attive aventi azione complementare e quindi con effetto sinergico. Un eventuale contenimento delle infestanti in **post-emergenza** può essere effettuato anche con la **sarchiatura**, utile per interrare il concime azotato distribuito in copertura.

Nella tabella della pagina seguente si riportano i principi attivi ammessi per il diserbo della coltura, dalle **Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti** della Regione Marche 2019.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1)	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina (4) (5) (7) S-Metolaclor (8) Sulcotriione Pethoxamide Dimetenamide-P Pendimetalin Isoxaflutole (2) (3) Thiencarbazone-methyl (2) (4) (6) Mesotriione Aclonifen (9) Flufenacet	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio -31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x n° ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato. (2) Può essere formulato con antidoto (3) Solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di <i>Abutilon</i> (4) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (5) localizzare sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais (6) Al massimo 1 intervento all'anno (7) In un anno si possono impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina, localizzandolo sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata (8) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure, impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole. (9) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Post-emergenza precoce	Graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina (4) (5) (7) Pendimetalin Isoxaflutole (2) (3) Dimetenamide-P Thiencarbazone-methyl (2) (4) (6) S-Metolaclor (8) Mesotriione	
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron Nicosulfuron Tembotriione (2) Terbutilazina (4) (5) (7) Mesotriione Sulcotriione Foramsulfuron (2)	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Tifensulfuron-methyl Prosulfuron (10) Dicamba Fluroxipir Florasulam (11) Tritosulfuron Clopiralid Piridate	(10) Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento (11) Ammesso solo in miscela con Fluroxipir
	Dicotiledoni, Digitaria, Echinochloa, Panicum	Sulcotriione	
	Equiseto	MCPA (12)	(12) Al massimo sul 10% della superficie aziendale
	Graminacee e Dicotiledoni	Pyridate	

Il diserbo di pre-emergenza deve essere localizzato sulla fila di semina e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie, ne consegue che i dosaggi massimi ammessi sono ½ di quelli indicati in etichetta per il pieno campo.

Le note in **giallo** risultano vincolanti per le aziende che adottano le tecniche di difesa integrata

FRUTTIFERI

La fase fenologica raggiunta nell'**albicocco** è quella di scamiciatura **BBCH 72**, il **ciliegio** è tra piena e fine fioritura **BBCH 65-67**, il **susino** è fra piena fioritura e allegagione **BBCH 65 - 71** il **pesco** è fra fine fioritura e allegagione **BBCH 69 - 72**, il **melo** è fra inizio e piena fioritura **BBCH 59**, il **pero** si trova nella fase di fine fioritura **BBCH 69**.

Si ricorda ai frutticoltori che intendono difendere i meleti e i pereti da **carpocapsa** (*Cydia pomonella*) mediante il metodo della confusione o disorientamento sessuale di approvvigionarsi degli appositi erogatori e trappole a feromoni per il controllo dei voli

VITE DA VINO

La fase fenologica della vite è compresa (variabilmente a seconda delle località, dell'esposizione e della varietà) tra **punte verdi e prime foglie distese BBCH 07 - 11.**

Oidio e Peronospora

Per quanto riguarda la **peronospora** al momento considerata la fase fenologica ancora arretrata, la significativa assenza di piogge negli ultimi due mesi, e l'indicazione dell'algoritmo previsionale di assenza di rischio di infezioni primarie, non vi è ancora la necessità di un intervento fitosanitario.

Al contrario per quello che riguarda l'**oidio**, le condizioni risultano favorevoli alle prime infezioni. In questo caso quindi, soprattutto su vigneti storicamente soggetti a questa malattia e/o dove la fase fenologica risulta più avanzata, si consiglia un primo intervento, da posizionarsi dopo le piogge previste per i prossimi giorni, con **zolfo bagnabile micronizzato (♣)**.

CEREALI AUTUNNO-VERNINI

Nella maggior parte degli appezzamenti la coltura si è in buono stato vegetativo e nella fase fenologica compresa fra inizio levata e secondo nodo **BBCH 30-33** e pertanto non sono consigliati interventi fitosanitari.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2019" ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo:
http://meteo.regnione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su **SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI E APPUNTAMENTI

Nell'ambito dell'ACCORDO AGRO AMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE DELLA BASSA E MEDIA VALDASO sono state organizzate le seguenti iniziative:

Convegno - Innovazione strategica in Valdaso
Giovedì 4 Aprile alle ore 16.30 presso la Sala Joice Lussu di Marina di Altidona

Visita alla prova per la gestione del sottofilto e della chioma dell'albero".

Venerdì 5 Aprile ore 9 presso l'azienda agricola Pio Geminiani Montalto Marche (AP) c.da Moglie 16.

Per informazioni Dott.Agr. Nicola Lucci 3403372601 – Arch. Cinzia Guarnieri 3387679422

NUOVI LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME - Con l'approvazione del [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del sette anni. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

Con DDS n 116/AEA del 21.3.2019 sono state approvate" **Le linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti"** - Regione Marche - anno 2019".

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 27 MARZO AL 2 APRILE

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)	TT05** (°C)
FANO	11	10.6 (7)	19.4 (7)	0.9 (7)	66.6 (7)	0.2 (7)	-
PESARO	40	11.1 (7)	21.7 (7)	1.1 (7)	63.6 (7)	0.0 (7)	12.3 (7)
MONDOLFO	90	11.7 (7)	18.8 (7)	5.7 (7)	58.9 (7)	0.0 (7)	11.5 (7)
MONTELABBATE	110	10.1 (7)	21.2 (7)	0.7 (7)	66.0 (7)	0.0 (7)	-
PIAGGE	120	10.9 (7)	20.2 (7)	3.9 (7)	51.0 (7)	0.0 (7)	-
SERRUNGARINA	210	10.7 (7)	20.8 (7)	3.5 (7)	45.0 (7)	0.0 (7)	-
S. LORENZO IN C.	260	12.3 (7)	22.5 (7)	5.1 (7)	47.8 (7)	0.0 (7)	12.3 (7)
MONTEFELCINO	270	10.3 (7)	21.4 (7)	2.4 (7)	50.4 (7)	0.0 (7)	-
CAGLI	280	9.1 (7)	21.7 (7)	-1.6 (7)	74.3 (7)	0.0 (7)	8.8 (7)
ACQUALAGNA	295	7.6 (7)	21.6 (7)	-2.1 (7)	60.7 (7)	0.0 (7)	9.4 (7)
SASSOCORVARO	340	11.6 (7)	19.6 (7)	4.7 (7)	51.2 (7)	0.0 (7)	10.5 (7)
S. ANGELO IN V.	360	8.2 (7)	21.0 (7)	-2.7 (7)	71.2 (7)	0.2 (7)	8.4 (7)
URBINO*	476	10.0 (7)	20.5 (7)	3.7 (7)	66.1 (7)	0.0 (7)	-
NOVAFELTRIA	490	8.0 (7)	18.9 (7)	-0.5 (7)	70.3 (7)	0.0 (7)	-
FRONTONE	530	7.4 (7)	18.2 (7)	-0.1 (7)	59.9 (7)	0.0 (7)	-

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino - ** Temperatura terreno a 5cm
– dato non rilevato

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Scenario barico abbastanza eterogeneo: un promontorio di alta pressione si erge dall'Italia in direzione nord-est verso la Polonia e la Scandinavia; il tutto è circondato da comparti ciclonici collocati sulle Canarie, ne pressi della Sicilia ed uno più imponente tra Islanda e isole britanniche. La nostra penisola vede dunque aumentare la copertura dei propri cieli soprattutto a causa della bolla depressionaria siciliano-tirrenica. Valori termici piuttosto miti su gran parte del continente. Sarà l'approfondimento del vortice depressionario inglese a indurre un ulteriore incremento dei flussi umido-instabili da nord-ovest sulla nostra penisola tra domani e giovedì. L'aggiramento parziale delle Alpi Liguri favorirà infatti l'ingresso delle correnti dal versante tirrenico. L'arco alpino provvederà comunque a frastagliare il campo ciclonico e a depotenziarlo. Le precipitazioni sono destinate a scemare già per venerdì grazie ai locali recuperi anticyclonici mediterranei. Valori termici in graduale flessione sino a venerdì, poi in ripresa.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

mercoledì 3 Cielo parzialmente coperto; assottigliamento della copertura e dissolvimento nell'ultima parte della giornata. Precipitazioni possibili soprattutto nelle ore centrali, a carattere isolato o al più sparso e di breve durata. Venti in genere deboli dai quadranti meridionali. Temperature in leggera flessione le minime.

giovedì 4 Cielo prevalentemente coperto al mattino, specie sull'entroterra; ulteriore incremento della nuvolosità da ponente nelle ore centrali; dissolvimenti da occidente nell'ultima frazione della giornata. Precipitazioni passaggio abbastanza diffuso nelle ore centrali-pomeridiane in movimento da ponente. Venti moderati meridionali, da sud-sud-ovest sull'entroterra, da sud-sud-est sulla fascia costiera dove saranno più forti. Temperature in calo nei valori massimi.

venerdì 5 Cielo sereno o poco nuvoloso. Precipitazioni assenti. Venti deboli da sud-ovest all'interno e sud-est lungo le coste. Temperature in sensibile flessione.

sabato 6 Cielo prevalentemente nuvoloso sul settore meridionale, minore copertura verso nord. Precipitazioni per adesso non se ne prevedono degne di rilievo. Venti deboli di levante. Temperature in ripresa.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTITE NELLE ZONE RURALI



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: mercoledì 10 aprile 2019